

TRIBUNALI: COMMERCIALISTI AL MINISTERO, "DEVONO RIMANERE APERTI"

27 Novembre 2018



L'AQUILA - Basta proroghe: si decida definitivamente di mantenere operativi i quattro tribunali abruzzesi.

È la richiesta avanzata al Ministero di Grazia e Giustizia da parte di Valeria Giancola, consigliere nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili con delega alle funzioni giudiziarie e rappresentante dell'Abruzzo, insieme ai quattro presidenti degli Ordini dei commercialisti dei territori interessati al problema: Ettore Perrotti (L'Aquila-Sulmona), Valerio Dell'Olio (Avezzano), Giancarlo Talone (Lanciano) e Francesco Pietrocola (Vasto).

I cinque rappresentanti hanno partecipato ad un incontro che si è tenuto a Roma al quale ha partecipato il capo di gabinetto Fulvio Bandi.

"Grazie al provvedimento di proroga della legge 7 di aprile 2017 - spiega in una nota Valeria Giancola - i tribunali restano aperti fino al 13 settembre 2020 nonostante dovevano essere soppressi nel 2018. Non dimentichiamo che i tribunali sono presidio di legalità fondamentali per i territori, oltre che realtà capaci di generare un indotto economico e culturale importantissimo. Al capo di gabinetto abbiamo rappresentato tutte le criticità di tale soppressione e chiesto all'unisono e a nome della federazione degli Ordini dei Commercialisti abruzzesi il mantenimento di tutti e quattro i tribunali abruzzesi attraverso una norma definitiva e non una proroga che possa permettere ai tribunali di avere non solo l'operatività ma anche dotazione organica di personale e magistrati".

Per questo, il consigliere e i presidenti hanno elaborato e consegnato un documento su ogni territorio e tribunale, che dimostra l'impatto della soppressione.

"Il capo di gabinetto - conclude la Giancola - si è dichiarato disponibile a sollevare il problema e a discuterne con il ministro al fine di trovare la soluzione più idonea, sottolineando che siamo stati l'unica categoria unita a richiedere tale intervento".